



# COMUNE DI BAGOLINO

PROVINCIA DI BRESCIA

Registro Generale n. 100

Bagolino, lì 14-08-2024

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE per uso dell'acqua dell'acquedotto della frazione di Ponte Caffaro in Comune di Bagolino al servizio dell'abitato di Ponte Caffaro e località limitrofe, per il superamento dei valori di parametro di cui al D.L.vo 18/2023**

COPIA

## ORDINANZA DEL SINDACO

L'anno duemilaventiquattro addì quattordici del mese di agosto, il Sindaco CARE' CLAUDIA.

**Premesso** che l'art.54, comma 4 del D.lgs. N. 267/2000(Tuel) stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

**Vista** la nota dell'ATS Brescia (Direzione Sanitaria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria SSD Igiene degli alimenti e nutrizione prot. 00818441/24 del 13/08/2024, con la quale sono stati inviati i risultati delle analisi chimiche dell'acqua prelevata presso i punti di rete di via Dei Quadri e di via Moretto 3 (parco giochi) a Ponte Caffaro in data 06/08/2024, risultano non conformi agli standard fissati dal D.Lgs. 18/2023;

**Considerato** che, dalla citata nota dell'ATS Brescia, il superamento del limite normativo relativo al "Solfato" nell'acqua derivante dalla sorgente che alimenta gli acquedotti che servono l'abitato di Ponte Caffaro fraz. di Bagolino hanno avuto un incremento nell'anno 2024 tale da comportare la sospensione temporanea dell'utilizzo dell'acqua stessa per uso umano;

**Considerato** che l'acqua in questione potrà essere utilizzata esclusivamente per:

- *igiene domestica, nonché, previa preliminare bollitura (per almeno 10-15 minuti per la preparazione ed il lavaggio di alimenti;*
- *tale acqua non può essere utilizzata come bevanda abituale.*

**Visto** il D.Lgs 18/2023 ss.mm. per la potabilità dell'acqua ai fini del consumo umano;

**Visti** gli art. 50 comma 5 e 54 comma 4 del TUEL, D.Lgs. 267/2000;

**Attesa** pertanto in capo allo scrivente, in qualità di rappresentante della comunità locale, la competenza ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti di tutela della salute pubblica;

## TUTTO CIO' PREMESSO ORDINA

Per tutte le utenze domestiche, ubicate in comune di Bagolino – Frazione Ponte Caffaro, alimentate dalla sorgente Fontanelle in loc. Ricco Massimo di Storo TN, CON DECORRENZA IMMEDIATA e fino alla revoca della presente, in via preventiva e cautelativa, l'uso dell'acqua con le seguenti prescrizioni:

- igiene domestica, nonché, previa preliminare bollitura (per almeno 10-15 minuti per la preparazione ed il lavaggio di alimenti);
- tale acqua non può essere utilizzata come bevanda abituale.

### **ORDINA ALTRESI'**

- ai gestori dell'acquedotto di Ponte Caffaro fraz. di Bagolino:
    - Consorzio Acquedotto Rurale Campini, Quadri, S. Giacomo e Altri, con sede in Via Tito Speri n. 16 – 25072 Bagolino Fraz. Ponte Caffaro;
    - A2A Ciclo Idrico S.P.A. con sede in Via Lamarmora n. 230 – 25100 Brescia;
- l'immediata adozione di interventi efficaci, per la verifica della regolarità dei valori dei campioni e di tutte le misure necessarie per far rientrare i valori nei limiti consentiti;
- La chiusura immediata dei fontanili e fontanelle presenti lungo tutti i tracciati della rete acquedottistica;

### **DISPONE**

- La pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio;
- La notifica ai soggetti sopra identificati a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: PEC a:
  - consorzioacquedottobagolino@pec.it;
  - a2a.cicloidrigo@pec.a2a.eu
- L'invio in copia, della presente ordinanza, alla Prefettura di Brescia, all'Ufficio di Polizia Locale, alla Legione Carabinieri Lombardia - Stazione di Bagolino, alla Legione Carabinieri Forestali Lombardia - Stazione di Bagolino, all'ATS Brescia, all'Ufficio d'Ambito Provincia di Brescia.

Ognuno per gli adempimenti di competenza.

### **COMUNICA**

A norma dell'art.3, 4° comma della Legge 7 agosto 1990 n.241 che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 giorni dalla notifica, in applicazione del D.lgs. 2 Luglio 2010 n°104, oppure al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Che ogni ulteriore informazione al riguardo potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici del comune di Bagolino.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL SINDACO**  
F.to CARE' CLAUDIA

*La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale elettronico del presente atto.  
L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Bagolino.*